

I Ricercatori della facoltà di Medicina dell'Università di Palermo riuniti in assemblea hanno ritenuto di approvare all'unanimità il totale disimpegno della categoria dalle attività di didattica frontale a partire dal prossimo anno accademico e lo hanno ufficialmente comunicato durante il Consiglio di Facoltà del 12 marzo scorso.

Ciò quale protesta verso il DDL Gelmini che pone i RU in un ruolo marginale lasciando anche prefigurare una strategia di disconoscimento delle funzioni svolte e delle competenze didattiche acquisite. A Palermo molto probabilmente non potranno essere attivati gran parte dei corsi di laurea triennali a partire dal prossimo anno accademico.